

BONIFACIO IV.

1483. BONIFACIO, fratello e successore di Guglielmo, trovavasi al servizio di Ercole d' Este duca di Ferrara, allorchè venne gli conferito il Monferrato. Non guari dopo egli entrava nella lega che il pontefice ed il duca di Milano strinsero con altri principi d' Italia contro i Veneziani. Fino allora, comunque avanzato in età, non avea presa moglie; ma nell'agosto 1483 sposò per via di procuratore Elena di Brosse, sorella di Bernardina moglie di Guglielmo di lui fratello, cui perdette nel seguente anno senza averne avuto alcun figlio. Nel 1485 passò quindi a seconde nozze con Maria, figlia, secondo il Campana ed il Sansovino, di Giorgio Scanderberg, despota d' Epiro, e, secondo altri, di Stefano, despota di Servia, dalla quale gli nacquero Guglielmo, che or seguita; e Giovanni Giorgio, di cui parleremo in appresso. Bonifacio, che era di bella statura e di forza straordinaria, chiuse i suoi giorni nel 1493.

GUGLIELMO VII.

1493. GUGLIELMO, primogenito di Bonifacio, succedette a lui in età giovanile, sotto la tutela di Maria sua madre, cui perdette nel 1495. Nel 1508 egli prese in isposa ai 31 agosto Anna, figlia di Renato duca d' Alençon, dalla quale gli nacquero Bonifacio, che or segue; Maria e Margherita, delle quali parleremo in appresso. Cessò egli di vivere nel 1518 in età di soli trenta anni.

BONIFACIO V.

1518. BONIFACIO, figliuolo e successore di Guglielmo VII, non avea che un anno allorchè venne a morte suo padre. Anna, sua madre, prese cura della di lui tutela e di quella delle due figlie. Aveva egli soli tredici anni allorchè caduto di cavallo, mentre si trovava alla caccia, per tal caso morì nel 1530.